





LEZIONE DI STILE

► Di Pasquale Bruno

Arriva il nuovo iPhone 6s e la sfida con i modelli top di gamma Android è anche, se non soprattutto, su design e qualità dei materiali.

Alla domanda su cosa rende uno smartphone un vero modello top di gamma si può dare una serie di risposte tutte valide e tutte equamente importanti. Sicuramente c'è l'architettura interna, il motore che sta sotto il cofano: un processore potente, tanta memoria, Wi-Fi e Internet 4G velocissimi, abbondanza di sensori anche per monitorare l'attività fisica ed effettuare pagamenti wireless. Tutto ciò però non può prescindere da altri fattori che coinvolgono la sfera sensoriale: uno smartphone deve essere bello da vedere e da toccare, deve essere leggero e sottile, deve insomma suscitare delle emozioni mentre lo si usa. La sfida che i produttori devono costantemente affrontare (e cercare di vincere) è dunque sull'estetica e sulla qualità dei materiali, che impongono un duro lavoro di design, di affinamento dei processi produttivi, di ricerca e sviluppo su materiali innovativi.

Da questo punto di vista Apple ha avuto il merito di ridefinire il concetto di smartphone; nel 2007 ha presentato un dispositivo con un design molto più avanzato rispetto a quanto presente sul mercato fino a quel momento. Col tempo i concorrenti hanno recuperato molto del gap rispetto all'iPhone, spesso introducendo elementi altrettanto innovativi (basti pensare ai telai in alluminio di Htc in tempi non sospetti), anche se il reparto marketing di Apple è riuscita a conservare un'indiscussa

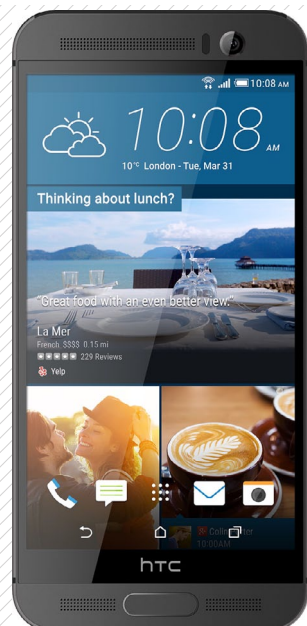
leadership nella comunicazione e nella promozione dell'iPhone, che ancora oggi viene identificato con lo smartphone per eccellenza.

In realtà sul mercato vi sono dei dispositivi Android persino più sofisticati dell'iPhone 6s appena presentato; sull'efficacia della piattaforma nel suo insieme e sull'ottimizzazione spinta tra hardware e software ci sarebbero da fare ancora molti distinguo, ma nel complesso oggi la scelta per chi vuole uno smartphone al top è davvero ampia.

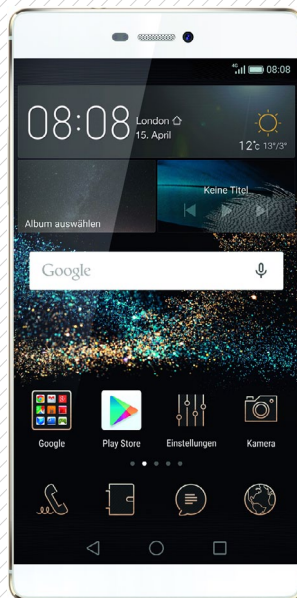
Le ultime tendenze vedono un sostanziale aumento delle dimensioni dei display, il cui minimo oggi è considerato 5,2" per gli smartphone di fascia alta, ovviamente con risoluzione pari o superiore al formato Full Hd. Il vetro e l'alluminio sono i materiali più utilizzati per i telai, anche se in molti (compresa Samsung fino all'anno scorso) hanno continuato a preferire il policarbonato. Lo spessore è generalmente inferiore agli otto millimetri e il peso è intorno ai 150 grammi. La connettività Lte, la



APPLE IPHONE 6S



HTC ONE M9+



HUAWEI P8



LG G4

I TOP DI GAMMA A CONFRONTO

Sì 
No 

PRODUTTORE	APPLE	HTC	HUAWEI	LG	SAMSUNG	SONY
Modello	iPhone 6s	One M9+	P8	G4	Galaxy S6 Edge+	Xperia Z5
Pagina Web	www.apple.it	www.htc.com	http://consumer.huawei.com/it	www.lg.com	www.samsung.it	www.sony.it
Prezzo in euro Iva inclusa	779	799	499	699	839	699
Processore	Apple A9	Mediatek X10	Hisilicon Kirin 930	Qualcomm Snapdragon 808	Samsung Exynos 7420	Qualcomm Snapdragon 810
Numero core	2	8	8	6	8	8
Frequenza (GHz)	1,8	2,2	4 x 2,0 + 4 x 1,5	2 x 1,8 + 4 x 1,4	4 x 2,1 + 4 x 1,5	4 x 2,0 + 4 x 1,5
Memoria Ram (Gbyte)	2	3	3	3	4	3
Storage interno (Gbyte)	16, 64 o 128	32	16	32	32	32
Slot Micro Sd	✗	●	●	●	✗	●
Sim	Nano Sim	Nano Sim	Dual nano Sim	Micro Sim	Nano Sim	Nano Sim
Display (pollici / risoluzione)	4,7 1.334 x 750	5,2 2.560 x 1.440	5,2 1.920 x 1.080	5,5 2.560 x 1.440	5,7 2.560 x 1.440	5,2 1.920 x 1.080
Tecnologia pannello	Ips	Super Lcd 3	Ips	Ips	Super Amoled	Ips
Apparato radio	Lte Cat 6	Lte Cat 6	Lte Cat 6	Lte Cat6	Lte Cat6	Lte Cat6
Rete Wi-Fi	802.11ac	802.11ac	802.11n	802.11ac	802.11ac	802.11ac
Sensore biometrico	●	●	✗	✗	●	●
Nfc	●	●	●	●	●	●
Fotocamera principale (Mpixel)	12	20 + 2,1	13	16	16	23
Fotocamera secondaria (Mpixel)	5	4 (Ultrapixel)	8	8	5	5
Batteria (mAh)	1.715	2.840	2.680	3.000	3.000	2.900
Dimensioni (mm)	138,3 x 67,1 x 7,1	150,9 x 71,9 x 9,6	144,9 x 72,1 x 6,4	148,9 x 76,1 x 6,3/9,8	154,4 x 75,8 x 6,9	146 x 72 x 7,4
Peso (g)	143	168	144	155	153	156



SAMSUNG GALAXY S6 EDGE+



SONY XPERIA Z5

L'iPhone 6s da 4,7" è molto compatto rispetto a tutti gli altri smartphone Android. I più ingombranti sono i modelli di Htc, Lg e Samsung, quest'ultimo con schermo da ben 5,7". Nel confronto si nota bene anche il diverso spessore delle cornici ai lati del display (del tutto assenti sul Samsung).

rete Wi-Fi 802.11ac e il modulo Nfc sono obbligatori, così come una fotocamera con obiettivo luminoso (con apertura almeno di F/2.2) e sensore evoluto da 12 Mpixel in su, meglio ancora se con stabilizzatore ottico.

Oggi quasi tutti i nuovi modelli hanno un processore a otto core, con architettura a 64 bit e con almeno 2 Gbyte di memoria, in modo da far funzionare al meglio le applicazioni sempre più pesanti. Tra gli altri elementi da tenere in considerazione c'è una batteria capiente (da 2.600 mAh in su) meglio se dotata di un sistema di ricarica veloce; la memoria dovrebbe essere di almeno 32 Gbyte, anche perché ancora oggi molte applicazioni rifiutano di installarsi sulla schedina micro Sd.

Nelle prossime pagine troverete una rassegna di quanto di meglio offre il mercato attuale, messi a confronto con il nuovo gioiello di Apple.

TUTTO IN ALLUMINIO

Il telaio è un blocco unico di alluminio serie 7000, molto robusto e usato anche nell'industria aerospaziale.

COPERTURA IN VETRO

Un processo produttivo a doppio scambio ionico lo rinforza a livello molecolare.

SENSORE BIOMETRICO

Il sensore Touch Id di nuova generazione è più preciso nel riconoscimento delle impronte digitali.

L'obiettivo della fotocamera da 12 Mpixel è leggermente in rilievo. Ora può registrare video 4K a 30 fotogrammi al secondo.

VERSIONE XL

Insieme all'iPhone 6s debutta anche il 6s Plus con schermo da 5,5 pollici.

APPLE IPHONE 6S

A partire da **779** euro Iva inclusa



Oltre che nei classici colori grigio siderale, argento e oro, l'iPhone 6s è disponibile anche in rosa.

Non è facile trovare uno slogan originale per il lancio di ogni nuovo iPhone, ma per Apple non sembra un problema. "È cambiata solo una cosa. Tutto." è quello utilizzato per il lancio dell'iPhone 6s, in pratica una versione profondamente aggiornata dell'iPhone 6. Come di consueto è disponibile anche nella più grande versione 6s Plus con schermo da 5,5" anziché 4,7". Fin dalla prima versione l'iPhone ha tracciato la strada per quanto riguarda design e materiali e il 6s ripropone le stesse forme che hanno fatto la fortuna del modello precedente. È leggero e compatto nonostante il telaio in alluminio, grazie proprio al display da 4,7"; il peso di 143 grammi è tra i più bassi in assoluto. Viene utilizzato alluminio serie 7000, nato nell'industria aerospaziale e visto per la prima volta sull'Apple Watch: è particolarmente robusto e poco sensibile ai graffi.

Anche il vetro del display è stato rinforzato tramite un particolare processo produttivo a doppio scambio ionico. Il display è di tipo 3D Touch, cioè riconosce l'intensità della pressione delle dita in modo da permettere nuovi livelli di interazione, mentre il Taptic Engine provvede a fornire un feedback tattile. Variando la forza con cui si preme sullo schermo, ad esempio, si può aprire il menu contestuale di un'app oppure

confermare un'azione; sono permesse inoltre nuove gestive prima impossibili. Nuova anche la fotocamera, con sensore da 12 Mpixel, stabilizzatore ottico, autofocus phase detection e processore dedicato all'elaborazione delle immagini. I video vengono registrati ora a risoluzione 4K. PEccato che l'obiettivo sporga di qualche mm da telaio, restando così più esposto agli urti.

Il processore, creato in casa, è l'Apple A9 accreditato di una velocità del 70% superiore rispetto ad A8 lato Cpu, che sale al 90% lato Gpu. La Ram passa a 2 GByte e ritroviamo il sensore per le impronte digitali Touch ID di seconda generazione. L'iPhone 6s non ha la memoria espandibile ed è disponibile nei tagli da 16, 64 e 128 GB con prezzi rispettivamente di 779, 889 e 999 euro. Sono cifre molto salate, ma il contenuto tecnologico è molto alto; non riguarda solo il numero di core del processore o i pixel dello schermo, ma anche lo strettissimo legame tra hardware e software, che fanno dell'iPhone uno degli ecosistemi più efficaci e funzionali disponibili oggi. Un'ottimizzazione spinta a tal punto da risultare a volte troppo rigida, ma che rende l'utilizzo dello smartphone e delle sue app di una semplicità e di una potenza ancora non del tutto eguagliate con altri sistemi.

HTC ONE M9+

Euro **799** Iva inclusa

Gli smartphone Htc di fascia alta hanno sempre avuto un tratto distintivo rispetto agli altri: il telaio unibody interamente metallico, realizzato cioè a partire da un blocco unico di alluminio. Questo tipo di telaio dona alla mano una sensazione unica di robustezza, molto maggiore rispetto al vetro o alla plastica. L'Htc One M9+ non ha punti di interruzione tra il vetro frontale e il resto della scocca, il tutto è realizzato in maniera impeccabile. Evoluzione del precedente M9, ha visto l'introduzione di un bordo laterale lucido che crea un piacevole contrasto con la finitura spazzolata della parte posteriore. Le dimensioni crescono leggermente, anche perché la diagonale del display passa da 5 a 5,2 pollici; cresce anche la risoluzione, che giunge al notevole valore di 2.560 x 1.440 pixel.

Il pannello utilizza la tecnologia Super Lcd 3, che rispetto ad altre ha il pregio di fornire colori molto naturali (e non eccessivamente saturi). Cambia anche il processore, un Mediatek Helio X10 octa core a 2,2 GHz, affiancato da 3 GB di Ram e 32 GB di storage interno (espandibili tramite micro Sd).

La fotocamera, punto debole del precedente M9, ora ha un sensore principale da 20 Mpixel con obiettivo F/2.2 e un sensore secondario da 2,1 Mpixel che registra informazioni sulla profondità

DISPLAY PIÙ GRANDE

La diagonale del display aumenta da 5 a 5,2 pollici e la risoluzione arriva a 2.560 x 1.440 pixel.

RICONOSCE LE IMPRONTE

Altra novità è il sensore per le impronte digitali, integrato nel tasto frontale.

della scena; in questo modo è possibile variare la messa a fuoco dopo aver scattato la foto oppure applicare vari effetti, anche 3D.

Il telaio monoscocca è unico nel mondo Android ma presenta due svantaggi: il primo è che la batteria non è sostituibile, il secondo è rappresentato da peso e dimensioni leggermente superiori alla media. Con 168 grammi e 9,6 millimetri l'One M9+ non è proprio una piuma, ma le sensazioni che offre al tatto l'alluminio possono far passare in secondo piano un aumento degli ingombri.

La batteria ha una capacità tutto sommato contenuta, 2.840 mAh; l'interfaccia utente è la famosa Htc Sense

7, molto colorata e altrettanto veloce nell'interazione. Ampiamente personalizzabile nell'aspetto, permette di riconoscere alcune gesture anche a display spento e offre funzioni particolari non disponibili nell'interfaccia standard di Android 5. Sull'M9+ arriva anche un sensore per le impronte digitali, integrato nel tasto home, di tipo bidirezionale (si può strisciare il polpastrello in entrambi i sensi).

Anche l'audio è stato curato: gli altoparlanti stereo frontali con tecnologia BoomSound offrono qualità superiore alla media e supportano il Dolby Surround. Per essere più competitivo, comunque, il prezzo di listino avrebbe bisogno di un ritocco verso il basso.

DOPPIA FOTOCAMERA

Oltre a quella primaria da 20 Mpixel e obiettivo F/2.2 c'è una fotocamera aggiuntiva per acquisire informazioni sulla profondità della scena.



Htc non abbandona il tipico telaio monoscocca tutto in alluminio, ora con un piacevole contrasto tra la superficie spazzolata e i bordi lucidi.



Con uno spessore di 9,6 millimetri l'Htc One M9+ non è tra i modelli più sottili.

CORNICE SOTTILE

La cornice laterale dello schermo misura pochi millimetri e rende il P8 più compatto e comodo da impugnare.

DESIGN SQUADRATO

Il telaio in alluminio ha forme più regolari rispetto ai precedenti modelli e uno peso molto contenuto.

Di appena 6,4 millimetri, lo spessore dello Huawei P8 è tra i più sottili in assoluto.

FOTOCAMERA EVOLUTA

L'obiettivo F/2 ha uno stabilizzatore ottico e un sensore a matrice Rgbw per migliorare la resa in condizioni di scarsa illuminazione.

HUAWEI P8

Euro **499** Iva inclusa



IL P8 è disponibile nei colori argento, champagne, nero e grigio, tutti molto eleganti.

La cinese Huawei è riuscita a creare uno smartphone con caratteristiche indiscutibilmente da top di gamma con un prezzo di vendita sensibilmente inferiore rispetto a quello dei concorrenti. 499 euro in effetti non sono molti se paragonati ai 700-800 euro necessari per altri modelli presenti su queste pagine. L'aspetto è decisamente elegante, grazie al suo telaio quasi tutto in metallo con finitura satinata; è realizzato in tecnologia Nmt (*Nano Molding Technology*) e ha uno spessore invidiabile. 6,4 millimetri sono praticamente un record per la categoria, che comunque non hanno impedito di alloggiare una batteria sufficientemente capiente (2.680 mAh) e un processore molto veloce. Quest'ultimo è sviluppato in casa, a conferma delle capacità produttive di Huawei: si tratta di un Kirin 930 a otto core (quattro a 2 GHz e altri quattro a basso consumo funzionanti a 1,5 GHz). La Ram è di 3 Gbyte, mentre lo storage interno ammonta a 16 Gbyte (espandibili tramite micro Sd). Caso raro, il P8 è un telefono di tipo dual Sim. Il secondo slot per la Sim serve anche ad alloggiare la scheda micro Sd, dunque si può installare o l'una o l'altra. L'estetica e la cura costruttiva del P8 non hanno nulla da invidiare a quella di prodotti ben più costosi; forse

l'unico appunto che si può muovere è che manca un po' di personalità, visto che è molto simile a quella dell'iPhone 6. Il peso di 144 grammi è anch'esso molto contenuto, identico a quello dello smartphone di Apple.

La fotocamera ha caratteristiche molto interessanti: ha un sensore da 13 Mpixel a quattro colori (Rgwb), stabilizzatore ottico delle immagini e lenti con apertura F/2; il tutto è stato ottimizzato per offrire una buona qualità anche in situazioni con poca luce, evitando l'effetto mosso. Un particolare importante è che l'obiettivo non sporge dal telaio, a tutto vantaggio della pulizia della linea e di una minore esposizione delle lenti agli urti. La fotocamera frontale da 8 Mpixel invece è stata pensata per i selfie; entrambe registrano video a risoluzione 1.080p. Il display Ips da 5,2 pollici ha una risoluzione Full Hd ed è protetto da un vetro Gorilla Glass 3. Huawei ha dotato il P8 dell'interfaccia proprietaria Emotion UI 3.1, il cui scopo è principalmente di semplificare l'uso del telefono. Ad esempio, le app sono state riorganizzate come su iOS, si può ridurre l'ampiezza del display per facilitare l'utilizzo con una sola mano e sono state aggiunte ulteriori gesture per compiere operazioni di uso comune.

LG G4

Euro **699** Iva inclusa

Ll G4 è uno smartphone decisamente audace per molti aspetti. Lg ha compiuto delle scelte non convenzionali nello studio del design, a partire dalla cover posteriore realizzata in pelle naturale. Il risultato finale è convincente: la pelle dona un feeling tutto particolare alla mano, decisamente più caldo e morbido rispetto al metallo o al vetro. Le cuciture e i punti di raccordo con il supporto interno in plastica sono perfetti; la presa è sicura e il telefono non scivola mai dalle dita. L'unico dubbio è sulla resistenza ai graffi della pelle, molto più sensibile rispetto alla plastica. Il telaio e il display sono leggermente curvi, in maniera appena percettibile, per una presa ancora più confortevole. L'LG G4 ha dimensioni leggermente superiori alla media, ma va considerato che il display è ampio ben 5,5". La cornice laterale è molto sottile (i pulsanti si trovano sulla parte posteriore, come da tradizione) e non sembra affatto di avere in mano un telefono con uno schermo così ampio. Proprio il display è un altro punto forte del G4: utilizza la tecnologia Quantum Ips, ha una risoluzione Quad Hd (2.560 x 1.400 pixel). Usa lo spazio colore Dci (Digital Cinema Initiatives) anziché il classico Srgb per offrire colori ancora più ricchi. L'unico inconveniente,



COVER IN PELLE

La parte posteriore è rimovibile ed è realizzata in pelle di ottima qualità, con cuciture precise e rifinita con molta cura.



DISPLAY QUANTUM IPS

È tra i più grandi della categoria (5,5 pollici) e ha una risoluzione di ben 2.560 x 1.440 pixel. La qualità è ottima.

CURVO MA NON TROPPO

Il telaio del G4 è leggermente curvo, in maniera appena percettibile, allo scopo di migliorare la presa.

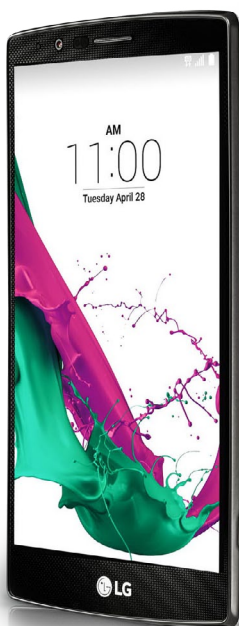
comune a prodotti simili, è che si riesce con difficoltà a usare una sola mano, data l'ampiezza.

La fotocamera è molto evoluta e rappresenta un altro punto di distinzione. Ha un sensore da 16 Mpixel e un gruppo ottico con apertura di F/1.8,

quindi molto luminoso. Il sistema di stabilizzazione ottica è in versione 2.0 e non manca la messa a fuoco tramite telemetro laser. Il software della fotocamera prevede una modalità Pro che permette di agire manualmente su molti parametri come tempo di scatto, punto di bianco, messa a fuoco, compensazione dell'esposizione, sensibilità Iso e molto altro. In più permette di scattare foto in modalità Raw oltre che nel consueto Jpeg. Un plus davvero notevole per chi si intende un minimo di fotografia o possiede una reflex.

Il processore Snapdragon 808 ha sei core (anziché otto come su altri top di gamma): due Cortex-A57 a 1,8 GHz più quattro Cortex-A53 a basso consumo con frequenza di 1,4 GHz. Secondo i nostri test, la differenza rispetto al più potente Snapdragon 810 a otto core è comunque poco apprezzabile nell'uso quotidiano. Questa soluzione ha il vantaggio di scaldare e consumare meno. L'interfaccia utente Lg UX 4.0, abbinata ad Andorid 5.1, è leggera, gradevole e ha il pregio di non introdurre rallentamenti nelle varie operazioni.

Oltre che con cover in pelle di colore nero, cuoio naturale e rosso, il G4 è disponibile anche con cover in plastica grigia o bianca.



La fotocamera ha uno stabilizzatore ottico e un telemetro laser per una messa a fuoco molto precisa.

AMPIO E CURVO
Il grosso display da 5,7 pollici ha i bordi laterali curvi, utilizzabili per le notifiche e l'interazione veloce.

ALLUMINO E VETRO
Samsung va controcorrente: la parte posteriore è realizzata in vetro con protezione Gorilla Glass 4, utilizzata anche per il display.



FOTOCAMERA COLLAUDATA
Non cambia rispetto all'S6 Edge: sensore Sony da 16 Mpixel e lenti con apertura F/1.9 a stabilizzazione ottica.

SAMSUNG GALAXY S6 EDGE+

Euro **839** Iva inclusa

Il Galaxy S6 Edge+ raggiunge dimensioni importanti per via del display da 5,7" e si posiziona sullo stesso piano del Galaxy Note.



Il Galaxy serie S di Samsung nel corso degli anni si è guadagnato una solida fama, tanto da essere spesso riconosciuto come "il" terminale Android di fascia alta per eccellenza. Il Galaxy S6, specie nella versione Edge, è indubbiamente un ottimo dispositivo, ma Samsung ha pensato bene di migliorarlo ulteriormente. Ad agosto è stato presentato il Galaxy S6 Edge+, che si posiziona indiscutibilmente al livello più alto della gamma. La dimensione del display passa da 5,2 a ben 5,7 pollici, facendo lievitare peso e dimensioni e andando a fare diretta concorrenza al phablet Galaxy Note (dotato di pennino).

Gli ingegneri Samsung hanno fatto di tutto per contenere gli ingombri e alla fine il risultato pare raggiunto: l'S6 Edge+ pesa 153 grammi ed è spesso 6,9 mm, meno di alcuni smartphone con schermo da 5,2". Per le dimensioni è un altro discorso: misura 154,4 x 75,8 mm ed è il più ingombrante di tutti. L'utilizzo con una sola mano è effettivamente difficoltoso, nonostante i vari accorgimenti introdotti come la riduzione dell'area visualizzata sul display; 5,7" è una dimensione da phablet, forse eccessiva per uno smartphone. Samsung ha scelto il vetro come materiale per il telaio, che risulta davvero molto elegante. È disponibile in vari colori (molto bello il blu topazio) ed è protetto dalla tecnologia Gorilla Glass 4, al pari del display. Quest'ultimo è di tipo Super AMOLED e ha una risoluzione di 2.560 x 1.440 pixel. La sua caratteristica principale però è la curvatura ai due bordi, che dà anche il nome al prodotto. In pratica non esiste cornice ai lati dello schermo; le due sottili strisce

lateralì vengono usate per notifiche o per accedere rapidamente ai contatti preferiti o alle app più utilizzate. Samsung produce in casa anche il processore e l'Exynos 7420 a otto core è uno dei più potenti in circolazione, al pari dello Snapdragon 810. Spiccano anche i 4 Gbyte di Ram (di solito sono 3) e la batteria da ben 3.000 mAh, oltre la media per capacità, ricaricabile senza fili grazie a un'apposita base. I tempi di ricarica sono due ore, mentre con il tradizionale cavetto bastano 90 minuti. La fotocamera è la stessa del precedente S6 Edge, universalmente considerata tra le migliori in assoluto. Ha un sensore da 16 Mpixel, stabilizzatore ottico e registrazione video a 4K. Non manca il sensore per le impronte digitali. Come di consueto Samsung ha dotato l'S6 Edge+ dell'interfaccia TouchWiz UI, molto colorata e ricca di app preinstallate (forse persino troppe), a cui va ad aggiungersi il supporto al sistema di pagamento contactless Samsung Pay, non ancora attivo in Italia.



La precisione nell'assemblaggio del telaio è altissima. Gli accoppiamenti vetro-metallo sono perfetti.

SONY XPERIA Z5

Euro **699** Iva inclusa

Il Sony Xperia Z5 è disponibile anche in versione Premium, caratterizzata da una finitura posteriore a specchio.



TELAIO IMPERMEABILE

Lo Z5 è uno dei pochi top di gamma in grado di resistere all'acqua e alle infiltrazioni di polvere.

VETRO POSTERIORE

La parte posteriore è in vetro satinato, antigraffio e con elementi grafici incisi sulla superficie.



VIDEO 4K

MA NON SOLO

L'evoluta fotocamera ha un sensore Exmor Rs da 23 Mpixel e obiettivo con messa a fuoco in 0,03 secondi.

Gli smartphone Xperia di Sony hanno sempre avuto un proprio carattere. A partire dall'aspetto del sistema operativo, molto colorato e con un gran numero di utility preinstallate per semplificare l'utilizzo delle funzioni complesse, soprattutto multimediali, fino al design molto curato che nel corso degli anni non è cambiato più di tanto. Lo Z5 è stato annunciato all'Iifa di Berlino dopo una lunga attesa, durante la quale i concorrenti hanno avuto modo di presentare addirittura un paio di generazioni di nuovi smartphone.

Oltre alla versione base, che costa 699 euro, Sony ha presentato l'Xperia Z5 Compact con un più piccolo schermo da 4,6 pollici (599 euro) e il notevole Z5 Premium con schermo a risoluzione 4K da 5,5 pollici, al prezzo di 799 euro. Noi ci concentriamo sullo Z5 standard, a nostro avviso il più equilibrato per via dello schermo da 5,2" pollici, comodo da usare ma non troppo ingombrante. Lo spessore di 7,4 mm è

molto ridotto (non è lo smartphone più sottile in assoluto); stesso discorso per il peso che ammonta a 156 grammi. Lo stile è inconfondibile: lo Z5 ha una cornice in alluminio e la parte posteriore in vetro satinato, con i loghi incisi sulla superficie.

Le forme squadrate sono un elemento distintivo della serie Xperia, senza per questo far percepire un "effetto mattone", risultando anzi molto eleganti grazie alla qualità dei materiali e ai leggeri riflessi; tutti bordi sono arrotondati e gli accoppiamenti perfetti. Il telaio, altra tradizione di Sony, è impermeabile alla polvere e all'acqua, caso molto raro tra gli smartphone top di gamma. Il display Ips utilizza le tecnologie proprietarie Triluminos e X-Reality, derivate da quelle usate sui televisori Sony, per migliorare la

resa dei colori e il contrasto. La profondità dei neri è sempre stata molto evidente sui telefoni Sony, anche per via della palette dei colori utilizzata dall'interfaccia che tende a privilegiare uno sfondo scuro.

Sony è famosa anche per le sue fotocamere e qui ne troviamo una delle migliori in assoluto in ambito smartphone. Ha un sensore Exmor RS da ben 23 Mpixel, obiettivo grandangolare da 24mm con apertura F/2, in grado di mettere a fuoco in 0,03 secondi grazie a una particolare tecnologia ibrida, basata su rilevamento del contrasto e phase detection. I video vengono registrati alla risoluzione massima 4K. Di prima classe anche la restante dotazione hardware, con il potente processore octa core Snapdragon 810 con 3 GB di Ram in primo piano per quanto riguarda le prestazioni.

L'Xperia Z5 è disponibile in quattro diversi colori. Nel pulsante di accensione laterale è integrato il sensore per le impronte digitali.

